



APPROVATO DAL CONSIGLIO ISTITUTO DEL 19/10/2022 DELIBERA N.9 DEL 2022

## TITOLO XI

### REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI ALUNNI

#### Premessa

Il presente Regolamento di disciplina recepisce, si fonda ed è coerente con lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria emanato con D.P.R. 24 Giugno 1998 n. 249 (allegato integralmente al Regolamento d'Istituto -All.1-) e successive integrazioni e modificazioni (D.P.R. 21 Novembre 2007 n. 235), in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia recepita dal nostro ordinamento con L. 27 Maggio 1991 n.176.

**Art. 1 – La scuola è luogo di formazione** e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La vita della Comunità Scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono quale che sia la loro età, condizione, etnia, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

**Art. 2 – Ogni alunno, frequentante il tempo ordinario e l'indirizzo musicale**, durante tutti i momenti della vita scolastica, compresi gli intervalli e le attività interscolastiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, **deve il massimo rispetto** con il linguaggio, con l'atteggiamento fisico, con l'abbigliamento:

- a persone (anche con riferimento ai presunti casi di bullismo e cyberbullismo), materiali, ambienti scolastici, attrezzature e arredi;
- ai doveri connessi alla vita scolastica;
- disposizioni organizzative e norme di sicurezza coerenti con la natura e la finalità della scuola (anche durante le visite guidate e i viaggi di istruzione).

**Seguono tabelle dettagliate.**

**Art. 3 – I provvedimenti disciplinari (finalità e principi)** da assumere in caso di inosservanza dei doveri sopra richiamati:

- hanno **finalità educativa**, mirano al recupero e alla crescita del senso civico e sociale; al rafforzamento del senso di responsabilità personale; offrono occasione di riflessione all'interno della classe, tendono al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- rispettano i principi di **gradualità e proporzionalità** rispetto all'infrazione, tenendo conto:
  - della gravità dell'episodio
  - dell'intenzionalità nell'atto,
  - della recidività delle azioni;L'insegnante presente valuta gravità e intenzionalità dell'atto e interviene direttamente; coinvolge eventualmente il gruppo docente e/o il coordinatore di classe e/o il Dirigente Scolastico.
- sono sempre **temporanei**;
- si ispirano, per quanto possibile, al **principio della riparazione del danno**;

- tengono conto della **situazione personale** dello studente e del **contesto** in cui si è verificato l'episodio;
- assumono rilevanza per quanto attiene la **valutazione del comportamento**, non del profitto.

#### Art. 4 – Tipologie di provvedimenti disciplinari.

Possono essere comminate le seguenti sanzioni disciplinari:

- A.** Richiamo verbale in privato o in classe;
- B.** Osservazione sul registro di classe (visibile al genitore);
- C.** Nota disciplinare sul registro di classe (visibile al genitore);
- D.** Lettera e/o Convocazione dei genitori degli alunni interessati tramite registro;
- E.** Sospensione da uno a tre giorni con l'obbligo di svolgere attività didattiche o educative;
- F.** Sospensione da uno a quindici giorni con l'obbligo di svolgere attività didattiche o educative;
- G.** Sospensione per periodi superiori a 15 giorni in presenza di fatti di rilevanza penale o quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone (Direttiva 16/2007).

Allo studente può essere offerta l'opportunità di convertire la sanzione disciplinare in attività svolte a favore della comunità scolastica, purché siano garantite le condizioni di sicurezza personale (per es. riordino dell'aula, ripulitura banchi, muri, utilizzo delle capacità personali a vantaggio dei compagni come cooperazione nell'apprendimento, in attività pratiche o sportive ecc.)

#### Art 5 – Gli organi competenti

Gli organi competenti ad assegnare le sanzioni sono

punto A	Docenti e Dirigente, personale ATA
punto B	Docenti e Dirigente
punto C	Docenti, Consiglio di classe e/o Dirigente Scolastico
punto D	Consiglio di classe e/o Dirigente Scolastico
punti E - F - G	Consiglio di classe e Dirigente Scolastico

#### Art 6 – Provvedimenti disciplinari

##### 1. Rispetto delle persone, dei materiali; degli ambienti scolastici, delle attrezzature e degli arredi

COMPORAMENTI	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
<b>Linguaggio verbale, gestuale e scritto offensivo</b> nei confronti di un compagno e/o di un adulto, tanto all'interno quanto all'esterno, in prossimità della scuola.	Osservazione o Nota disciplinare a seconda della gravità dell'episodio (visibile al genitore).	Docente
	Se reiterata, anche solo 1 volta, Nota disciplinare e confronto con la famiglia.	Docente e/o Coordinatore
<b>Aggressione fisica</b>	Nota disciplinare.	Docente
	Se reiterata, anche solo 1 volta, Nota disciplinare e Consiglio di classe straordinario ed eventuale sospensione.  È facoltà della scuola segnalare alle autorità giudiziarie.	Consiglio di classe e Dirigente

<p><b>Furto e danneggiamento di materiale detenuto da altri</b></p> <p>L'Istituto declina ogni responsabilità riguardo al furto e/o danneggiamento di oggetti di valore (compresi cellulari, I pod, apparecchiature elettroniche, denaro, documenti di vario tipo, monili...)</p>	<p>In caso di danno e/o furto si valuta il risarcimento (Art. 8)</p> <p>È facoltà della scuola segnalare alle autorità giudiziaria.</p>	Dirigente
	<p>Nel caso di individualizzazione del responsabile, Nota disciplinare e confronto con la famiglia.</p> <p>Eventuale Consiglio di classe straordinario e possibile sospensione.</p>	Docente, Consiglio di classe e Dirigente
<p><b>Utilizzo non autorizzato di oggetti/apparecchiature quali cellulari, macchine fotografiche e/o altre apparecchiature.</b></p> <p>Premesse: 1) la comunicazione alunno-famiglia, è garantita in caso di necessità dalla scuola e pertanto non è necessario aver con sé il cellulare (rif. Patto di corresponsabilità); 2) durante l'intero orario di permanenza a scuola, compreso il tempo mensa, non è consentito agli alunni tenere accesso e utilizzare il cellulare e/o altri strumenti elettronici.</p>	<p>Ritiro dell'apparecchiatura spenta da parte del collaboratore scolastico e deposito in Segreteria. Riconsegna all'alunno al termine delle lezioni. Osservazione o Nota disciplinare a seconda della situazione.</p> <p>In caso di uso improprio con accertata acquisizione e/o divulgazione di immagini, filmati e/o registrazioni vocali: Consiglio di classe straordinario, confronto con la famiglia, Nota disciplinare, sospensione di almeno 1 giorno.</p>	<p>Collaboratore scolastico</p> <p>Docente Docente o Consiglio di classe e Dirigente</p>
<p><b>Utilizzo non adeguato dei dispositivi dedicati alla DDI, in particolare microfono, telecamera, chat. Acquisizione e/o divulgazione impropria di immagini, filmati e/o registrazioni vocali.</b></p>	<p>Osservazione o Nota disciplinare a seconda della situazione.</p> <p>In caso di uso improprio con accertata acquisizione e/o divulgazione di immagini, filmati e/o registrazioni vocali: Consiglio di classe straordinario, confronto con la famiglia, Nota disciplinare, sospensione di almeno 1 giorno.</p>	<p>Docente</p> <p>Docente o Consiglio di classe e Dirigente</p>
<p><b>Danneggiamento di materiali e arredi/ attrezzature e locali scolastici</b> (comprese scritte, imbrattamento dei muri, dei banchi...), incendio e allagamento.</p>	<p>Nota disciplinare e confronto con la famiglia.</p> <p>Convocazione Consiglio di classe, eventuale sospensione e/o attività utile alla comunità scolastica, oltre al risarcimento (Art. 8).</p> <p>Nel caso non venga individuato il responsabile tutto il gruppo classe ne risponde (Art. 8)</p> <p>È facoltà della scuola segnalare alle autorità giudiziaria.</p>	<p>Docente, Consiglio di classe, Dirigente, rappresentanti dei genitori (in caso di mancata individuazione del responsabile).</p>

## 2. Gestione uscite/visite guidate e viaggi d'istruzione

<b>REGOLE DI GESTIONE</b>	<b>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ l'uso di fotocamere, videocamere e/o cellulari per lo scatto di fotografie o la realizzazione di filmati è consentito unicamente per scopi documentatori, legati alle finalità culturali dell'iniziativa;</li> <li>✓ durante il viaggio tali apparecchiature dovranno essere custodite nello zaino;</li> <li>✓ è vietato agli alunni portare con sé qualsiasi tipo di apparecchiatura elettronica, al fine di favorire, anche durante la permanenza sul mezzo di trasporto, la comunicazione e la socializzazione; analogamente è vietato l'uso dei telefoni cellulari per giocare o ascoltare musica;</li> <li>✓ sul mezzo di trasporto gli alunni devono stare seduti con le apposite cinture di sicurezza allacciate;</li> <li>✓ durante la permanenza sul mezzo di trasporto non è consentito consumare cibi né bibite;</li> <li>✓ Per comunicazioni di carattere generale si suggerisce ai docenti accompagnatori di contattare i rappresentanti di classe;</li> <li>✓ Rimane inteso che per qualsiasi caso di emergenza o necessità è consentito l'uso del telefono cellulare, previa autorizzazione del docente.</li> <li>✓ Si consiglia alle famiglie di non consegnare ai propri figli eccessive somme di denaro</li> </ul>	<p>In caso di uso improprio e reiterato: Osservazione o Nota disciplinare a seconda della situazione.</p> <p>In caso di uso improprio grave accertata acquisizione e/o divulgazione di immagini, filmati e/o registrazioni vocali:</p> <p>Consiglio di classe straordinario, confronto con la famiglia, Nota disciplinare, sospensione di almeno 1 giorno.</p>	<p>Docenti accompagnatori</p> <p>Consiglio di classe e Dirigente</p>

### 3. Presunti casi di bullismo e cyberbullismo

<b>PROCEDURA</b>	<b>AZIONI</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>

<b>1 - segnalazione</b>	Segnalare al Dirigente Scolastico/ai Docenti episodi di presunto bullismo/cyberbullismo	Docenti personale ATA Alunni Genitori
<b>2 – raccolta informazioni</b>	Raccogliere, verificare e valutare le informazioni pervenute	Docenti Dirigente Scolastico
<b>3 – interventi educativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dialogare con gli alunni coinvolti</li> <li>• informare e coinvolgere i genitori</li> <li>• responsabilizzare gli alunni coinvolti con attività educative e/o riparative</li> <li>• effettuare interventi educativi rivolti all'intero gruppo classe</li> <li>• utilizzare il counseling</li> <li>• attivare il Protocollo d'Intesa "Scuola spazio di legalità"</li> </ul>	Consiglio di Classe Dirigente Scolastico psicologo scolastico esperti esterni all'Istituto
<b>4 – interventi disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• richiamo/ammonimento verbale</li> <li>• osservazione sul registro di classe (visibile al genitore)</li> <li>• nota disciplinare sul registro di classe (visibile al genitore)</li> <li>• convocazione formale dei genitori degli alunni interessati</li> <li>• convocazione del Consiglio di Classe per le opportune misure educative/sanzionatorie: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) compiti/lavori mirati a scuola,</li> <li>b) allontanamento dalla classe da 1 a 3 giorni (art.4.E),</li> <li>c) allontanamento dalla scuola da 1 a 15 giorni (art.4.F),</li> <li>d) allontanamento dalla scuola per periodi superiori a 15 giorni (art.4.G).</li> </ul> </li> </ul> <p>Il Consiglio di Classe definisce tempi e modalità per giungere alla valutazione del comportamento degli alunni coinvolti nei vari ruoli sul medio/lungo periodo.</p>	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
<b>5 – valutazione del comportamento degli alunni coinvolti nei vari ruoli sul medio/lungo periodo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• osservazione di atteggiamenti e comportamenti,</li> <li>• rilevazione di fatti significativi,</li> <li>• rilevazione dell'eventuale miglioramento/peggioramento del comportamento dei singoli alunni</li> </ul>	Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico (e per loro tramite genitori e alunni)

#### 4. Doveri/Atteggiamenti nei confronti dell'esperienza scolastica

COMPORAMENTI	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
<b>Disturbo dell'attività didattica</b>	Richiamo verbale	Docente
	Osservazione e/o Nota disciplinare (visibile al genitore).	Docente

	Convocazione scritta anche in assenza di annotazioni precedenti.	Consiglio di classe e Dirigente
	Sospensione anche in assenza di annotazioni precedenti	Consiglio di classe e Dirigente
<b>Ritardo sistematico e ingiustificato</b>	Richiamo verbale	Docente
	In caso di perseveranza (senza preventiva giustificazione, del genitore) Osservazione di richiamo e/o Nota disciplinare (visibile al genitore).	Consiglio di classe
<b>Assenze ripetute e /o strategiche</b> (in occasione di verifiche, interrogazioni, ecc.)	Osservazione informativa alla famiglia.	Docente Consiglio di classe
<b>Dimenticanze ripetute del materiale scolastico e/o dei compiti</b>	Osservazione (visibile al genitore).	Docente
	Oltre le 15 dimenticanze (in tutte le materie) Nota disciplinare definita in sede di Consiglio di classe (visibile al genitore) (vedi art.7).	Consiglio di classe
<b>Mancata firma e/o riconsegna delle comunicazioni alla famiglia</b>	Osservazione (visibile al genitore).	Docente
	In caso di reiterata mancanza Osservazione descrittiva (“Altra osservazione”).	e/o Consiglio di classe
<b>Mancata presentazione della giustificazione delle assenze</b>	Osservazione (visibile al genitore).	Docente della prima ora
	L’alunno (in prima ora) è condotto presso gli uffici della segreteria alunni, per la comunicazione con la famiglia e presentazione della giustificazione.	Segreteria alunni
<b>Manomissione/falsificazione di documenti ufficiali</b> (verifiche), firme (di adulti) e valutazioni	Nota disciplinare (visibile al genitore).	Docente
<b>Uscita non autorizzata dall’aula</b>	Richiamo verbale e Osservazione (visibile al genitore).	Docente
	Dopo la terza uscita non autorizzata, Nota disciplinare definita in sede di Consiglio di classe (visibile al genitore).	Coordinatore e Consiglio di classe
<b>Uscita non autorizzata dalla scuola</b>	Nota disciplinare (visibile al genitore), convocazione del Consiglio di classe straordinario e possibile sospensione di almeno 1 giorno.	Consiglio di classe e Dirigente

### 5. Atteggiamenti devianti rispetto alla natura e alle finalità della scuola

<b>COMPORAMENTI</b>	<b>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
<b>Introduzione di sigarette, alcolici</b>	Nota disciplinare, confronto con la famiglia, Consiglio di Classe straordinario, eventuale sospen-	Docente,

<b>ci e sostanze stupefacenti</b>	sione. Eventuale attivazione del Protocollo “Scuola spazio di legalità”.	Consiglio di classe Dirigente
<b>Introduzione nell’edificio scolastico di armi o altri strumenti atti ad offendere.</b>	Allontanamento dal gruppo classe. Nota disciplinare, confronto con la famiglia, Consiglio di Classe e sospensione. Segnalazione alle autorità giudiziarie.	Docente, Consiglio di classe, Dirigente

#### Art. 7 - Effetti provvedimenti disciplinari

Si intende che gli effetti dei provvedimenti disciplinari sul percorso scolastico debbano tenere conto dei principi riportati all’art. 3 con particolare attenzione alla situazione e all’evoluzione personale dell’alunno.

<b>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI REITERATI</b>	<b>EFFETTI SUL PERCORSO SCOLASTICO</b>
In caso di ripetute dimenticanze 15 (in tutte le materie)	Nota disciplinare definita in sede di Consiglio di classe (visibile al genitore).
In caso di ripetute Note disciplinari n° 5	Il Dirigente e il Coordinatore, a seguito di un Consiglio di classe, procederanno alla convocazione ufficiale dei genitori per analizzare la situazione e concordare modalità di intervento comuni. e - un voto di comportamento non superiore a DISCRETO
In caso di ulteriore Nota disciplinare (dalla sesta)	Il Consiglio di classe (anche straordinario) può disporre: - la sospensione per 1 giorno; e/o - un voto di comportamento non superiore a SUFFICIENTE/DISCRETO
In caso di sospensione di più giorni	Il Consiglio di classe può disporre:  - un voto di comportamento non superiore a SUFFICIENTE ed eventualmente anche NON SUFFICIENTE
Laddove ritenuto opportuno dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Classe saranno attivate le azioni previste dal <b>Protocollo d’Intesa “Scuola spazio di legalità”</b> promosso dalla Prefettura di Cremona e sottoscritto dal Dirigente Scolastico per l’Istituto Comprensivo.	

#### Art. 8 – Risarcimento danno

Al fine di favorire la maturazione responsabile dello studente/i e del gruppo classe, il comportamento di chiunque arrechi danni al patrimonio della scuola per negligenza, incuria o intenzionalmente con atti vandalici sarà portato a conoscenza del Consiglio di classe con la componente dei genitori se ritenuto necessario.

Detto organo collegiale:

- individuerà le modalità per ottenere il risarcimento, anche parziale, del danno sulla base delle spese sostenute;
- nel caso si accertino atti di vandalismo potrà richiedere la rifusione totale del danno. È facoltà della scuola segnalare il fatto all’autorità giudiziaria.
- nel caso in cui non venga individuato il responsabile, potrà richiedere il risarcimento, anche parziale, a tutto il gruppo classe.

#### Art. 9– Ricorso

Contro le sanzioni disciplinari, è ammesso ricorso da parte dei genitori o di chiunque ne abbia interesse entro dieci giorni dalla loro irrogazione, **all'Organo di garanzia** interno alla Scuola.

L'Organo di garanzia è competente a decidere sui conflitti che sorgono all'interno della Scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento (v. allegato).